



**BANDO PER IL CONFERIMENTO DI ASSEGNI
PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ DI TUTORATO,
DIDATTICHE-INTEGRATIVE, PROPEDEUTICHE O DI RECUPERO**

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO DI CULTURE E CIVILTÀ'

- VISTO l'art. 1, comma 1 della legge 170/2003;
- VISTO l'art. 2, comma 3 del DM 198/2003;
- VISTO il Regolamento di Ateneo per l'attribuzione di assegni destinati all'incentivazione delle attività di tutorato, didattiche-integrative, propedeutiche e di recupero di cui alla Legge n. 170/2003, emanato con D.R. del 06.12.2010, Rep. 3275/2010, Prot. 56791;
- VISTO il Decreto di Ripartizione del 6 novembre 2017 con cui si determinano i fondi da ripartire tra i Dipartimenti;
- VISTA la richiesta del prof. Valerio Terraroli di attivazione di n. 1 assegno per attività didattiche-integrative, propedeutiche e di recupero a favore degli studenti iscritti al Corso di Laurea in Beni Culturali;
- VISTA la deliberazione del Consiglio del Dipartimento di Culture e civiltà del 16 maggio 2018 di bandire n. 1 assegno per attività didattiche-integrative, propedeutiche e di recupero a favore degli studenti iscritti al Corso di Laurea in Beni Culturali;

DISPONE

ART. 1 - Numero degli assegni da conferire e tipologia di attività da svolgere

È indetta una procedura di valutazione e selezione per l'attribuzione di n. 1 assegno per lo svolgimento di attività didattiche-integrative, propedeutiche e di recupero a favore degli studenti iscritti al Corso di Laurea in Beni Culturali, come di seguito specificato:

- N. 1 assegno per attività didattiche-integrative di Recupero saperi minimi da 28 ore;



L'importo totale lordo, l'impegno orario complessivo richiesto e la durata per ciascun assegno sono riportati di seguito, in corrispondenza alla tipologia di attività per cui l'assegno viene conferito ed al Corso di Studi (ed, eventualmente, alla materia di insegnamento ed al settore scientifico-disciplinare di riferimento).

Gruppo di assegni (sigla)	N. assegni	Tipologia di attività	Corso di Laurea di riferimento	Attività	N. ore	Importo lordo totale	N. ore	Durata
A2	1	Attività didattiche e-integrative	CdL in Beni culturali	Recupero saperi minimi	28 ore	€ 1540	28 ore	II semestre

Gli importi degli assegni del presente bando sono comprensivi degli oneri a carico del beneficiario e dell'amministrazione.

L'importo globale lordo di ciascun assegno, comprensivo degli oneri a carico del beneficiario e dell'Amministrazione erogante, verrà corrisposto in un'unica soluzione al termine dello svolgimento delle attività previste dal presente bando.

ART. 2 - Requisiti di partecipazione

Possono presentare domanda di partecipazione al bando:

gli studenti regolarmente iscritti, alla data di scadenza del bando, presso la scuola Dottorale interateneo in Storia delle arti delle Università Cà Foscari, IUAV, Verona.

ART. 3 - Modalità di partecipazione

Le domande di partecipazione al bando, redatte e sottoscritte, indirizzate al Direttore del Dipartimento di Culture e civiltà e corredate da un curriculum e dai documenti ritenuti utili ai fini della procedura di valutazione, dovranno pervenire con una delle seguenti modalità:

- Consegnandole personalmente presso l'Ufficio Protocollo dell'Università degli studi di Verona- Palazzo Giuliani, Via dell'Artigliere n. 8 – 37129 Verona;
- Tramite posta, indirizzata all'Università degli studi di Verona – Ufficio Posta- Palazzo Giuliani, Via dell'Artigliere n. 8 – 37129 Verona;
- Tramite il proprio indirizzo personale di Posta elettronica o di Posta elettronica Certificata-PEC o CEC-PAC ai sensi dell'art. 4, comma 4, DPCM 6 maggio 2009 all'indirizzo ufficio.protocollo@ateneo.univr.it oppure ufficio.protocollo@pec.univr.it (pec riceve solo da pec), allegando esclusivamente files in formato PDF.
- Tramite fax esclusivamente al seguente numero: +39 045 8028568



La domanda dovrà essere presentata secondo le modalità sopra descritte entro le ore **12,00 del giorno 21 dicembre 2018**, pertanto non farà fede la data di spedizione. Non saranno considerate le domande pervenute oltre il termine indicato.

L'Università controllerà, ai sensi delle vigenti norme, la veridicità della autocertificazioni prodotte dai candidati. Nel caso in cui dai controlli effettuati risulti che sia stato dichiarato il falso ai fini dell'attribuzione di un assegno, esso verrà revocato e sarà effettuato il recupero delle somme eventualmente già corrisposte. Verranno inoltre disposte le sanzioni amministrative previste dalla normativa vigente, fatta in ogni caso salva l'applicazione delle norme penali di cui al D.Lgs. 445/2000.

ART. 4 - Criteri per l'individuazione degli studenti capaci e meritevoli

Successivamente al termine per la consegna delle domande di partecipazione, la Commissione, nominata dal Direttore del Dipartimento di Culture e civiltà e composta dai proff.ri Arnaldo Soldani, Valerio Terraroli e Monica Molteni effettueranno le selezioni tenendo conto della congruità delle competenze possedute dal candidato in relazione all'attività da svolgere e secondo i seguenti criteri:

- pubblicazioni o curriculum: MAX punti 20;

Al termine delle procedure di valutazione e selezione, la Commissione stilerà una graduatoria dei candidati giudicati idonei, che verrà pubblicata nell'Albo ufficiale e alla pagina concorsi del Dipartimento di Culture e Civiltà.

I candidati hanno facoltà di esercitare il diritto di accesso agli atti del procedimento di valutazione e selezione secondo quanto previsto dalla Legge 241/90 così come modificata e integrata dalla Legge 11 febbraio 2005 n. 15. La richiesta dovrà essere inviata all'Ufficio Relazioni con il Pubblico, Via dell'Artigliere n. 8 - 37129 Verona, compilando l'apposito modulo scaricabile alla pagina Documenti e modulistica

Il vincitore sarà contattato dalla Segreteria dell'U.O. Didattica - Area Lettere, Arti e Comunicazione (3° piano edificio Lettere), per sottoscrivere l'accettazione del relativo assegno, pena la decadenza dello stesso. In caso di rinuncia o di decadenza, sarà convocato il successivo idoneo utilmente collocato in graduatoria di merito.

ART. 5 - Conferimento degli assegni

Il Direttore del Dipartimento, dopo aver verificato la regolarità della procedura, ne approva gli atti e stipulerà con il vincitore un contratto per attività di tutorato, didattiche-integrative, propedeutiche e di recupero di cui alla Legge n. 170/2003.

Il Dipartimento si riserva di non procedere alla stipula del contratto, nel caso in cui nessuna domanda pervenuta sia ritenuta idonea dalla Commissione giudicatrice.

Le attività oggetto del contratto saranno svolte secondo le indicazioni e sotto il coordinamento e controllo del prof. Valerio Terraroli, referente dell'attività.



L'importo globale dell'intero assegno, al netto degli oneri a carico dell'amministrazione erogante, verrà erogato alla fine dello svolgimento delle attività previste a seguito della presentazione di una particolareggiata relazione sottoscritta dal prof. Valerio Terraroli e dal Direttore del Dipartimento.

L'assegno è esente da imposizione fiscale ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 4 della legge 13 agosto 1984 n. 476 e successive modificazioni ed integrazioni. In materia previdenziale ed assistenziale si applicano le disposizioni di cui all'art. 2 commi 26 e seguenti della legge 8 agosto 1995 n. 335 e successive modificazioni ed integrazioni. Il beneficiario dell'assegno dovrà quindi provvedere all'iscrizione alla Gestione Separata INPS.

Il contratto non configura in alcun modo un rapporto di lavoro subordinato né assegna prerogative o diritti in ordine all'accesso ai ruoli del personale universitario.

L'assegno conferito con il contratto è compatibile con la fruizione delle borse di studio di cui all'art. 8 della legge n. 390/91.

ART. 6 - Responsabile del procedimento e accesso agli atti

Ai sensi dell'art. 4 della legge 241 del 7 agosto 1990 e della legge n. 15 del 21 febbraio 2005, è nominato Responsabile del procedimento amministrativo la sig.ra Anna Maria Caloini, responsabile dell'U.O. Didattica - Area Lettere, Arti e Comunicazione (didattica.lettere@ateneo.univr.it).

I candidati hanno facoltà di esercitare il diritto di accesso agli atti del procedimento di valutazione secondo quanto previsto dalla Legge 241/90 così come modificata e integrata dalla Legge 11 febbraio 2005 n. 15. La richiesta dovrà essere inviata all'Ufficio Relazioni con il Pubblico, Via dell'Artigliere n. 8 - 37129 Verona, compilando l'apposito modulo scaricabile [alla pagina Documenti e modulistica](#)

INFORMATIVA RELATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (a seguire: Regolamento) si informano gli aspiranti alla presente selezione che il trattamento dei dati personali da essi forniti o comunque acquisiti a tal fine dall'Università di Verona è finalizzato unicamente all'espletamento della selezione e verrà effettuato presso l'Ateneo da parte di personale autorizzato, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità.

I dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

Titolare del trattamento è l'Università degli Studi di Verona, C.F. 93009870234 e P. IVA 01541040232, con sede in Via dell'Artigliere 8, IT-37129, Verona, PEC: ufficio.protocollo@pec.univr.it, e-mail: rettore@ateneo.univr.it.



UNIVERSITÀ
di VERONA

Dipartimento
Culture e Civiltà

Direttore

Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso dei titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione, con conseguente esclusione dalla procedura.

Le graduatorie saranno pubblicate secondo la normativa vigente; non sono previste ulteriori comunicazioni a terzi se non per ottemperare ad eventuali richieste degli organi giudiziari e di controllo.

Gli interessati hanno il diritto di ottenere dall'Università di Verona, nei casi previsti, l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del Regolamento). L'apposita istanza all'Università di Verona è presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati dell'Ateneo: dpo@ateneo.univr.it.

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

Il Direttore del Dipartimento

Prof. Arnaldo Soldani

DOMANDA DI AMMISSIONE AL BANDO PER IL CONFERIMENTO DI N. 1 ASSEGNO PER ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTEGRATIVA A FAVORE DEGLI STUDENTI ISCRITTI AL CORSO DI LAUREA IN BENI CULTURALI (Rep.10094/2018 Prot. 454105 tit. V/1 del 04/12/2018)

Al Direttore del Dipartimento
Cultura e Civiltà
Ch.mo Prof. ARNALDO SOLDANI
Università degli Studi di Verona
Via dell'Artigliere 8
37129 Verona

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

(resa ai sensi del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 – testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa – Gazzetta ufficiale n. 42 del 20 febbraio 2001)

Il/La sottoscritto/a

Nato a _____ il _____

Codice Fiscale _____

Residente a _____ Prov. di _____

In via _____ CAP _____

Telefono – cellulare _____

e-mail _____

CHIEDE

di essere ammesso/a alla procedura di selezione per il conferimento di n. 1 assegno per attività di didattica integrativa a favore degli studenti iscritti al corso di laurea in beni culturali (Rep.10094/2018 Prot. 454105 tit. V/1 del 04/12/2018):

- N. 1 assegno per attività didattica integrativa di Recupero saperi minimi – 28 ore

DICHIARA

Di possedere i requisiti previsti nell'art. 2 del presente bando:

Il sottoscritto allega alla presente domanda:

- curriculum vitae
- documenti ritenuti utili ai fini della procedura
- fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità
- altro _____

DICHIARA ALTRESI'

Di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente richiesta viene presentata e che il trattamento è disciplinato dal decreto Legislativo 30.06.2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 29 luglio 2003, Serie generale n. 174, Supplemento ordinario n. 123/L.

Verona, _____
